

## GLOSSARIO ESSENZIALE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO

**BULLISMO:** comportamento di prevaricazione tra pari caratterizzato da: **intenzionalità** nel mettere in atto azioni volte a danneggiare l'altro; **asimmetria** nel rapporto di forza tra due ragazzi o tra un gruppo e un singolo; e **persistenza nel tempo** dei suddetti comportamenti.

**BULLISMO DIRETTO:** forma di bullismo caratterizzata da attacchi relativamente aperti nei confronti della vittima, che **implicano il confronto diretto** con essa, come l'aggressione fisica e verbale.

**BULLISMO INDIRETTO:** forma di bullismo caratterizzata da attacchi che **non implicano il confronto diretto** con la vittima, come l'esclusione intenzionale dal gruppo o la diffusione di maldicenze.

**BULLISMO OMOFOBICO:** atti di bullismo perpetrati ai danni di **vittime scelte perché al di fuori dei modelli normativi di genere (eterosessualità)**. Le vittime vengono scelte perché sono o sembrano gay, lesbiche, bisessuali o trans o anche perché hanno amici o familiari omosessuali, bisessuali o trans.

**CYBERBULLISMO:** atti di bullismo perpetrati **attraverso i moderni mezzi di comunicazione** (social network, e-mail, messaggia istantanea, blog, chat, siti web). Esistono molte differenti forme di cyberbullismo, di seguito un elenco di alcune tra le più note e comuni:

- **Cyberstalking:** messa in atto, servendosi dei mezzi elettronici di comunicazione, di una serie di comportamenti offensivi e molesti particolarmente insistenti e intimidatori, tali da fare temere alla vittima per la propria sicurezza fisica.
- **Denigration:** diffusione di pettegolezzi o di altri messaggi e materiali offensivi nei confronti della vittima, con lo scopo di danneggiarne la reputazione o le amicizie.
- **Exclusion:** esclusione intenzionale di un altro utente da un gruppo online, da una chat, da un gioco interattivo o da altri ambienti protetti da password.
- **Flaming:** invio online di messaggi ostili, provocatori, violenti e/o volgari, spesso all'interno di forum di discussione, allo scopo di suscitare battaglie verbali tra gli utenti.
- **Happy Slapping:** registrazione, all'insaputa della vittima, di video in cui questa subisce violenze fisiche o psichiche per poi diffonderlo su internet.
- **Harassment:** comportamenti molesti che includono invio di messaggi offensivi, volgari o comunque disturbanti attraverso computer e/o smartphone, oppure telefonate dal

contenuto sgradevole o mute. I comportamenti sono messi in atto in maniera ripetuta e ai danni di una vittima che subisce passivamente le molestie.

- **Impersonation:** assunzione dell'identità virtuale di un'altra persona, al fine di inviare messaggi offensivi o compiere qualsiasi altra azione lesiva per la vittima a suo nome e/o ottenere informazioni riservate dai suoi amici.
- **Outing and Trickery:** comportamenti che consistono nell'entrare in confidenza con una persona in maniera che questa condivida informazioni ed immagini riservate ed intime, per poi diffonderle su internet o tramite altri mezzi elettronici senza il suo consenso.
- **Sexting:** invio di messaggi e/o immagini sessualmente espliciti, principalmente tramite il telefono cellulare ma anche tramite altri mezzi informatici.

**RUOLI:** funzioni che i vari membri di un gruppo svolgono nelle situazioni di bullismo. Diversi studi hanno infatti evidenziato che **il bullismo è un fenomeno di gruppo**, come dimostrato dal fatto che la maggior parte delle prepotenze avviene in classe, o comunque in presenza di altri ragazzi che, in maniera più o meno attiva, possono favorire o ostacolare tali comportamenti. Lo studio approfondito delle situazioni di bullismo e delle dinamiche che le caratterizzano ha consentito di identificare **6 ruoli principali:**

- **bullo:** chi prende attivamente l'iniziativa per compiere le prepotenze;
- **aiutante del bullo:** chi compie atti di bullismo come "seguace" del bullo;
- **sostenitore del bullo:** chi sostiene e "rinforza" il bullo ad esempio ridendo, incitando o anche solo fermandosi a guardare;
- **vittima:** chi subisce gli atti di bullismo;
- **difensore della vittima:** chi prende le difese della vittima;
- **esterno:** chi non fa nulla, cercando di tenersi fuori da quanto sta accadendo.

## LA PEER EDUCATION

La *peer education* è una metodologia di intervento che prevede che siano i **coetanei**, opportunamente **formati da esperti**, a **trasmettere ai propri compagni conoscenze e abilità apprese su una tematica**, avvantaggiandosi del naturale processo di influenza reciproca che avviene tra pari in adolescenza. Tale metodologia, che ha dimostrato di essere tra le più efficaci per prevenire e contrastare il bullismo, si basa sull'assunto che i coetanei riescano ad identificare e comprendere i problemi dei ragazzi con maggiore accuratezza degli adulti, rappresentino degli interlocutori credibili e costituiscano dei modelli con cui potrebbe essere più semplice innescare un processo di identificazione.